

FAQ 34

D: Sulla determina pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 8 del 29-1-2026 a pag. 41 nella sezione "DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A FORMALIZZARE LA COSTITUZIONE DELL'ATS" Si legge che Il legale rappresentante deve dichiarare che "non ha riportato condanne penali o procedimenti penali in corso". Poi, a pag. 42 si legge che il legale rappresentante deve dichiarare: *"di non essere stato condannato, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18, alla data di sottoscrizione della presente"*.

Se ne desume che: la prima dichiarazione (quella di pagina pag. 41) dovrebbe intendersi relativa ai soli reati che "costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18, alla data di sottoscrizione della presente"? È così? Oppure la dichiarazione di pagina 41 riguarda tutti i tipi di procedimenti penali in corso, anche relativi a reati lievi, a cui un individuo può andare incontro suo malgrado nel corso della sua vita?

R: La dichiarazione richiesta a pag. 41, ha portata generale e deve includere tutti i procedimenti penali in corso o le condanne riportate, indipendentemente dalla loro definitività o dalla tipologia di reato.

Tale prescrizione discende da quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) in materia di cause di esclusione non automatica. A differenza della fattispecie di cui a pagina 42 — che richiama l'art. 94 del medesimo Decreto e riguarda i reati ostativi definiti con sentenza irrevocabile che comportano l'esclusione automatica — la dichiarazione di pagina 41 è finalizzata a consentire alla stazione appaltante l'esercizio della propria valutazione discrezionale circa l'integrità e l'affidabilità professionale dell'operatore economico.

FAQ 35

D: in merito al piano economico i compensi per i tutor che seguiranno gli studenti durante i laboratori di formazione, vanno compresi nella voce coordinamento/monitoraggio o nella voce risorse umane?

R: Il compenso per l'attività dei tutor i quali concretamente seguono i giovani durante le attività laboratoriali rientra nella voce di cui alla lett. B del piano economico ovvero risorse umane.

D: il compenso per il commercialista va compreso nella voce servizi?

R: In via preliminare, si rappresenta che, ai fini della corretta imputazione delle spese nel piano finanziario, occorre avere riguardo non tanto alla qualifica del soggetto incaricato, quanto piuttosto alla funzione concretamente svolta nell'ambito del progetto.

Pertanto, il compenso del commercialista non va ricondotto in via automatica alla voce G) Servizi. Qualora l'incarico riguardi attività di coordinamento amministrativo, monitoraggio o rendicontazione del progetto, la spesa appare più correttamente imputabile alla voce A) Risorse umane interne/esterne per il Coordinamento/Monitoraggio/Rendicontazione delle attività, nel rispetto del relativo massimale. Solo ove l'attività abbia natura diversa e sia qualificabile come servizio di supporto all'attuazione del progetto, potrà valutarsi l'imputazione alla voce G) Servizi.

D: il cachet di spettacoli teatrali va compreso nella voce servizio, se è una compagnia esterna all'associazione ad andare in scena per tre repliche complessive di progetto?

R: Sì, il costo per l'organizzazione di spettacoli teatrali, rientra tra le voci di costo relative ai servizi di cui alla lett. G del quadro economico, quale attività o servizio di supporto per la realizzazione e/o completamento del progetto laboratoriale avente sempre ad oggetto la promozione della cultura della legalità e dell'antimafia sociale.

D: se invece gli attori sono scritturati dall'associazione possono essere considerati nelle risorse umane?

R: Sì, a condizione che gli attori individuati e contrattualizzati dall'Ente, svolgano attività idonee e funzionali alla realizzazione del progetto laboratoriale. In tal caso trattasi di figure rientranti nella Macrovoce B) Risorse Umane, ovvero Risorse Umane interne/esterne per l'attuazione del progetto.

D: il progetto prevede la realizzazione di tre cortometraggi, le maestranze che lavoreranno sul set (aiuto regia, segretaria di produzione, truccatrice, e altre figure) possono essere indicate dopo, visto che al momento è impossibile indicare eventuali nomi che lavoreranno presumibilmente nel 2027-2028?

R: Per dare adeguato riscontro a quanto richiesto, occorre preliminarmente effettuare un distinguo. Ed invero, se la realizzazione dei cortometraggi rappresenta in sé la proposta progettuale da attuare, è necessario delineare sin dalla presentazione del progetto, le figure professionali indispensabili per la realizzazione del corto, a titolo esemplificativo e non esaustivo: regista, sceneggiatore, direttore della fotografia, tecnico audio, attori, oltre a dettagliare soggetto e sceneggiatura (devono sempre essere attinenti al tema dell'antimafia sociale e della promozione della cultura della legalità), fasi, durata ed il budget necessario per la realizzazione. Le altre figure, che possono essere qualificate "maestranze", ovvero figure aggiuntive, possono essere indicate in un momento successivo. Qualora, invece, la realizzazione dei cortometraggi fosse un corollario alla proposta progettuale, in tal caso, le figure interessate per la realizzazione del cortometraggio potranno essere indicate successivamente, fermo restando l'indicazione per linee essenziali della natura del corto.

FAQ 36

D: Al fine di valutare gli anni di esperienza del Capofila, è possibile considerare la realizzazione di servizi socio-assistenziali regolamentati e accreditati, finanziati da Comuni e Regione? Alleghiamo Allegato 3 compilato dell'ultimo progetto presentato negli ultimi anni.

R: Al fine di permettere la verifica della sussistenza del requisito minimo di cui al punto 4.1 dell'Avviso, è necessario indicare la data di inizio (GG/MM/AA) e di fine (GG/MM/AA) delle esperienze di attuazione di interventi finanziati con fondi pubblici, locali, regionali, nazionali o comunitari.

FAQ 37

D: Si chiede conferma che una Associazione del Terzo Settore con codice fiscale, ma senza partita IVA, regolarmente iscritta la RUNTS, possa essere partner di una costituenda ATS per la presentazione del progetto in oggetto.

R: Si rappresenta che il quesito richiede una distinzione preliminare tra due diverse ipotesi:

1. Qualora l'Associazione del Terzo Settore sia destinata a far parte della costituenda ATS, l'Avviso richiede che il soggetto sia un ETS in possesso dei requisiti previsti e che, in caso di ATS non ancora costituita, sia

presentato l'Allegato 5 da parte di ciascun componente. In tale ambito, la modulistica allegata identifica i componenti con la formula "CF/P.IVA", sia nell'Allegato 5 relativo alla costituenda ATS, sia nell'Allegato 4 relativo al regime IVA. Pertanto, l'Avviso non prevede espressamente la partita IVA quale requisito autonomo e obbligatorio di partecipazione; resta fermo l'obbligo di rendere la dichiarazione sul regime IVA nei casi e nei termini previsti dalla modulistica allegata.

2. Qualora, invece, con il termine "partner" si intenda un partner esterno, si precisa che tale soggetto non è componente della ATS e supporta il progetto esternamente, mediante apposita manifestazione di interesse. Anche con riferimento a tale figura, l'Avviso non prevede espressamente il possesso della partita IVA come requisito obbligatorio, fermo restando quanto previsto in ordine alla formalizzazione del relativo apporto al progetto.

FAQ 38

D: Buongiorno, desidero sottoporre un quesito relativo al bando Cantieri Antimafia Sociale, con particolare riferimento al coinvolgimento delle risorse umane nei progetti presentati dagli ATS. Vorrei sapere se un professionista possa essere coinvolto contemporaneamente in più progettazioni presentate da ATS differenti, ricoprendo ruoli analoghi (ad esempio: progettazione, monitoraggio, rendicontazione), oppure se la sua collaborazione debba essere esclusivamente dedicata a un singolo progetto. L'obiettivo è comprendere se il bando preveda vincoli di esclusività per le figure professionali coinvolte o se, al contrario, sia ammessa la partecipazione dello stesso professionista a più proposte progettuali.

R: L'Avviso non prevede vincoli di esclusività per le figure professionali coinvolte. Ne consegue che il medesimo professionista può collaborare a più proposte progettuali presentate da ATS singoli o ATS differenti, anche con ruoli analoghi, fermo restando che ciascuna proposta deve assicurare la concreta sostenibilità organizzativa delle attività dichiarate.